

OGGETTO	COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO R.G. N. 3724/2016 PROMOSSO INNANZI AL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA – SEZIONE LAVORO DALL'ING. PASQUALE BORGESE CONTRO IL CORAP CON RICORSO EX ART. 1 COMMA 49 LEGGE 92/2012 NOTIFICATO A MEZZO SERVIZIO POSTALE SPEDITO IN DATA 08/09/2016. AFFIDAMENTO INCARICO DIFENSIVO.
----------------	---

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 26 / 09 / 2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE (CORAP)**

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 38 del 24/12/2001 e s.m.i. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo Industriale;
- con legge regionale n. 24 del 16/05/2013 è stato disciplinato il “Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”;
- ai sensi dell’art. 5, comma 4, della predetta Legge n. 24/2013 il CORAP subentra, fra l’altro, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dei soppressi Consorzi industriali;
- con DPGR della Regione Calabria n. 112 del 15/06/2016, in esecuzione a quanto disposto dalla legge regionale n. 24/2013, si è proceduto alla propria nomina quale Commissario Straordinario unico per l’accorpamento dei cinque Consorzi Industriali della Calabria nel Corap;
- con DPGR della Regione Calabria n. 115 del 29/06/2016, è stato istituito il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l’accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con L.R. n. 38/2001 (ivi compreso il Consorzio ASIREG), succedendo per tutti i rapporti attivi e passivi ai suddetti cinque Consorzi provinciali industriali;
- con il suddetto decreto n. 115/2016 sono stati confermati in capo a questo Commissario Straordinario, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 24/2013 e nelle more della conclusione delle procedure di nomina degli organi monocratici e collegiali del CORAP, i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria del CORAP;
- con Decreto commissariale n. 7/2016 è stata istituita l’Avvocatura unitaria consortile;

VISTI:

- il ricorso ex art. 1 comma 49 legge 92/2012, depositato il 19/08/2016 e notificato al CORAP a mezzo servizio postale e risultante spedito l’8/09/2016, unitamente al pedissequo provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro di fissazione di udienza per il 05/10/2016, con cui l’Ing. Pasquale Borgeese ha convenuto in giudizio il CORAP, sede legale di Catanzaro, innanzi al predetto Tribunale per far accertare e dichiarare la nullità e/o l’illegittimità e/o l’inefficacia del licenziamento intimatogli con lettera del 07/01/2016 e per l’effetto, per far condannare il CORAP alla reintegra del ricorrente nel posto di lavoro ed al pagamento di un’indennità risarcitoria commisurata all’ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento, pari ad Euro 13.380,00 mensili, a quello dell’avvenuta reintegrazione o riammissione in servizio, con rivalutazione monetaria ed interessi legali e con il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali; in via subordinata accertare e dichiarare la nullità e/o l’illegittimità e/o l’inefficacia del licenziamento del ricorrente quale Capo Servizio Tecnico e, per l’effetto, disporre la sua reintegrazione con la qualifica di Dirigente e con condanna al risarcimento del danno; in estremo subordine, salvo gravame, per far condannare il CORAP al pagamento in favore del ricorrente di un’indennità risarcitoria nella misura massima prevista di 24 mensilità dell’ultima retribuzione globale di fatto pari ad euro 13.380,00 mensili; infine, per far condannare il CORAP al risarcimento in favore del ricorrente del danno all’immagine quantificato in Euro 500.000,00 o, salvo gravame, del 70% o del 50% o

di quella diversa misura accertata dell'ultima retribuzione mensile percepita (Euro 13.380,00) per il numero dei mesi intercorsi dalla data del licenziamento a quella dell'avvenuta reintegrazione; con vittoria di spese e competenze del giudizio;

- l'istruttoria amministrativa, a cura dell'Avvocatura unitaria, degli atti d'ufficio inerenti la presente costituzione;

RITENUTO, pertanto:

- in forza della L.R. n. 24/2013 e dei DPGR nn. 112/2016 e 115/2016 in premessa citati, di non avvalersi delle procedure di mediazione e di costituirsi nel giudizio R.G. n. 3724/2016 promosso dall'Ing. Pasquale Borgese innanzi al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro, meglio indicato in premessa, per resistere al predetto ricorso in quanto infondato in fatto ed in diritto;
- stante l'attuale mole di lavoro dei Legali interni e rilevata anche la inopportunità di una difesa da parte degli stessi, nonché l'urgenza ed i tempi ristretti per la costituzione, di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Debora Bellocco del Foro di Palmi;
- di concordare, in via pattizia, con il prefato Professionista il compenso, accettando il preventivo concordato, fatto salvo l'effettivo svolgimento delle attività ivi indicate;

DELIBERA

- A. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero.
- B. Di costituire il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), in persona del Commissario Straordinario, Dott.ssa Rosaria Guzzo, in forza di nomina ex DPGR n. 112/2016 e n. 115/2016, nel giudizio R.G. n. 3724/2016 promosso, con ricorso ex art. 1 comma 49 legge 92/2012 notificato dall'Ing. Pasquale Borgese nei confronti del CORAP, innanzi al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione di Reggio Calabria, meglio descritto in preambolo, per resistere nel predetto giudizio.
- C. Di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Debora Bellocco del Foro di Palmi, concordando, in via pattizia, con il prefato Professionista il compenso di cui al preventivo concordato, fatto salvo l'effettivo svolgimento delle attività ivi indicate.
- D. Di comunicare il contenuto della presente deliberazione al suddetto Avvocato.
- E. Di autorizzare i competenti Uffici ad effettuare tutti i successivi adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione e le relative spese, imputandole alle corrispondenti voci di bilancio.

Dott.ssa Rosaria Guzzo

